



COMUNE DI VITERBO

Deliberazione della Giunta Comunale n. 333 del 19-07-2023

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DELLA CITTÀ DI VITERBO - ATTO DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO

L'anno **duemilaventitre** addì **diciannove** del mese di **Luglio** in Viterbo, contemporaneamente collegati, alle ore 14:00 si è riunita la Giunta per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza DOTT.SSA CHIARA FRONTINI - SINDACA che, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Partecipa DOTT.SSA ANNALISA PUOPOLO - Segretario Generale incaricato della redazione del verbale.

Visto l'art. 7 del TUEL.

Richiamato il regolamento sul funzionamento della Giunta Comunale, approvato con deliberazione n. 75 del 12/03/2020 e segnatamente, l'art.9 che disciplina la modalità delle sedute in videoconferenza e smc.

Al momento della deliberazione, risultano presenti ed assenti i seguenti assessori:

		Presente/Assente
FRONTINI CHIARA	SINDACA	Presente
ANTONIOZZI ALFONSO	VICE SINDACO	Presente
NOTARISTEFANO PATRIZIA	ASSESSORE	Presente vc
ANGIANI ELENA	ASSESSORE	Presente
ARONNE EMANUELE	ASSESSORE	Presente vc
FLORIS STEFANO	ASSESSORE	Presente vc
FRANCO SILVIO	ASSESSORE	Presente vc
SCARDOZZI KATIA	ASSESSORE	Assente
SGARBI VITTORIO	ASSESSORE	Assente

Su proposta n. 371 del 19-07-2023 – Relatore: ASSESSORE ARONNE EMANUELE.

LA GIUNTA

Premesso che i piani urbani del traffico sono finalizzati a ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione degli inquinamenti acustico e atmosferico e il risparmio energetico, in accordo con gli strumenti urbanistici vigenti e con i piani di trasporto e nel rispetto dei valori ambientali, stabilendo le priorità e i tempi di attuazione degli interventi;

che a livello Europeo sono stati introdotti i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile PUMS (con il Piano d'Azione sulla Mobilità Urbana – Commissione Europea 2010; il Libro Bianco sui Trasporti – Commissione Europea 2011; l'Urban Mobility Package del 2013) ispirati al criterio della Sostenibilità (economica- sociale-ambientale);

che il decreto 4 agosto 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 233 del 5 ottobre 2017, contiene le linee guida per la redazione dei PUMS, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 7, del Decreto legislativo n. 257 del 16 dicembre 2016;

Visto che il Comune di Viterbo alla data attuale non è dotato di un Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) né di altro strumento di pianificazione della mobilità

Che tra i fattori di forte criticità in termini di valutazione della qualità della vita cittadina figura l'elevato tasso di auto per abitante, pari a 77,6 auto ogni 100 abitanti (fonte Sole 24 Ore);

Visti gli obiettivi DUP OS2027-2-2 - Mobilità sostenibile, OS2027-13-1 - Incrementare la funzionalità della viabilità cittadina, OS2027-13-2 - Realizzazione di collegamenti ciclopedonali tra aree strategiche della città i quali prevedono che la mobilità "dovrà essere pensata in modo da garantire un accesso a tutte le zone della città cercando di ridurre al massimo l'utilizzo delle autovetture" e statuisce che "sulla mobilità sarà pertanto necessaria una programmazione che dovrà andare di passo alla programmazione urbanistica. Il Piano Urbano del Traffico ed il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile saranno gli strumenti con i quali dovrà essere pianificata e sviluppata la mobilità futura della città. [...] Dovranno inoltre essere implementate, oltre quanto già programmato e finanziato, nuove forme di mobilità e di trasporto (bike sharing e car sharing), soprattutto in previsione di una graduale rimodulazione del traffico all'interno del centro storico."

Evidenziato che a seguito degli interventi PNRR e di altre linee di finanziamento è in corso una radicale modifica dell'offerta di trasporto e della domanda di mobilità nel Comune di Viterbo, sia per effetto delle nuove infrastrutture viabilistiche in corso di realizzazione, sia per effetto dell'aumento e della modifica della natura degli spostamenti all'interno dell'area urbana sia, in ultimo, per il potenziamento del parco mezzi adibiti a Trasporto Pubblico Urbano;

Considerato che le linee programmatiche di mandato e gli strumenti di programmazione prevedono, come obiettivi strategici:

- la progressiva e graduale estensione delle aree pedonali all'interno dei centri storici di Viterbo ed Ex Comuni, al fine di agevolare la mobilità pedonale, migliorandone così la vivibilità e la fruibilità, anche delle aree commerciali;
- la riduzione degli accessi con auto privata alle aree monumentali della città grazie a:
 - a. efficientamento del sistema di TPL, con l'acquisto di nuovi autobus previsti dal Piano di Risanamento di Francigena s.r.l.
 - b. incentivo alla mobilità privata alternativa all'auto, con la realizzazione delle piste ciclabili, previste dai progetti PNRR
 - c. realizzazione di un sistema di parcheggi a ridosso delle mura, la cui funzionalità sarà principalmente indirizzata ai residenti e lavoratori del centro storico cittadino;
 - d. realizzazione di un sistema funzionale di parcheggi e snodi multimodali nella fascia periurbana dei quartieri di immediata prossimità alla cinta muraria, la cui funzionalità sarà principalmente indirizzata a visitatori e turisti;
- incentivare il ripopolamento, da parte dei residenti, del centro storico cittadino, prevedendo misure ad hoc per migliorarne la qualità della vita ivi compresa la possibilità di fruire di parcheggi nelle vicinanze dell'abitazione, ad esempio mettendo a disposizione dei tagliandi a tariffa agevolata nei limiti permessi dall'attuale disponibilità di stalli all'interno del centro storico e con la revisione del sistema dei permessi previsti per i residenti, attualmente strutturato in "settori" e che prevede la gratuità di parcheggio in alcune vie limitrofe alla residenza;
- fluidificare il traffico nelle aree periferiche, con particolare attenzione al quadrante nord, garantire sicurezza nella circolazione e incentivare l'uso di mezzi pubblici e biciclette;
- la riduzione dell'impatto del trasporto privato sui flussi di traffico attraverso l'ottimizzazione delle linee di trasporto pubblico, sistemi di gestione condivisa dei trasporti e utilizzo di mobilità alternativa all'auto, in primis il bike sharing;

- il miglioramento della sostenibilità ambientale e la riduzione delle emissioni di Co2, conformemente alla strategia del Green Deal Europeo 2050, ed il miglioramento della qualità della vita, della salute, del benessere e delle relazioni.

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende dotarsi di propri strumenti di pianificazione procedendo alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), quale strumento strategico di pianificazione della mobilità basato su una visione a lungo termine dello sviluppo dei trasporti e della mobilità per l'intero agglomerato funzionale, che copra tutti i modi e le forme di trasporto (pubblico e privato, passeggeri e merci, motorizzato e non motorizzato, gestione del traffico e della sosta) favorendo lo sviluppo delle modalità più sostenibili;

Valutato che l'attività del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS è strettamente legata all'attività pianificatoria e deve perciò necessariamente integrarsi con gli altri strumenti di programmazione urbana, esistenti o in via di redazione, tra cui il Piano di Recupero del Centro Storico e il Piano Urbano del Commercio, oltre che contenere esso elementi utili ad implementare un Piano della Mobilità Ciclistica e Ciclo-pedonale (PMCC) ed integrare l'esistente Piano per la Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) relativamente ai percorsi pedonali;

Che il PUMS debba prevedere, tra l'altro, i seguenti contenuti:

- revisione dei settori della Zona a Traffico Limitato (ZTL);
- revisione delle linee di trasporto pubblico locale (TPL);
- riorganizzazione del transito e della sosta ciclomotori e motocicli nel centro storico;
- classificazione funzionale delle strade e realizzazione degli interventi per la sicurezza stradale e moderazione della velocità (implementazione delle "Zone 30" – Isole Ambientali);
- distribuzione delle merci nel centro storico, con la conversione ecologica verso i motori a zero emissioni;
- riequilibrio e potenziamento del sistema del trasporto pubblico locale (TPL) nelle direttrici nord e sud della città, definizione di corsie e/o sedi riservate, collegamento con i principali nodi di interscambio (parcheeggi scambiatori).

Ritenuta la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48 del TUEL di cui al D.lgs n. 267/2000;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49,1 comma, del TUEL di cui al D.lgs 267/2000 ed allegati al presente provvedimento;

Con voti unanimi

DELIBERA

che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto di indirizzo;

di dare mandato, quale atto di indirizzo politico-amministrativo, al Dirigente del Settore I – Mobilità Urbana di adottare tutti gli atti necessari alla predisposizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della città di Viterbo;

che tale piano dovrà contenere, quali obiettivi di indirizzo strategico:

- la progressiva e graduale estensione delle aree pedonali all'interno dei centri storici di Viterbo ed Ex Comuni, al fine di agevolare la mobilità pedonale, migliorandone così la vivibilità e la fruibilità, anche delle aree commerciali;
- la riduzione degli accessi con auto privata alle aree monumentali della città grazie a:
 - a. efficientamento del sistema di TPL, con l'acquisto di nuovi autobus previsti dal Piano di Risanamento di Francigena s.r.l.
 - b. incentivo alla mobilità privata alternativa all'auto, con la realizzazione delle piste ciclabili, previste dai progetti PNRR

- c. realizzazione di un sistema di parcheggi a ridosso delle mura, la cui funzionalità sarà principalmente indirizzata ai residenti e lavoratori del centro storico cittadino;
- d. realizzazione di un sistema funzionale di parcheggi e snodi multimodali nella fascia periurbana dei quartieri di immediata prossimità alla cinta muraria, la cui funzionalità sarà principalmente indirizzata a visitatori e turisti;
- incentivi al ripopolamento, da parte dei residenti, del centro storico cittadino, prevedendo misure ad hoc per migliorarne la qualità della vita ivi compresa la possibilità di fruire di parcheggi nelle vicinanze dell'abitazione, ad esempio mettendo a disposizione dei tagliandi a tariffa agevolata nei limiti permessi dall'attuale disponibilità di stalli all'interno del centro storico e con la revisione del sistema dei permessi previsti per i residenti, attualmente strutturato in "settori" e che prevede la gratuità di parcheggio in alcune vie limitrofe alla residenza;
 - strumenti di fluidificazione del traffico nelle aree periferiche, con particolare attenzione al quadrante nord, garantire sicurezza nella circolazione e incentivare l'uso di mezzi pubblici e biciclette;
 - azioni per la riduzione dell'impatto del trasporto privato sui flussi di traffico attraverso l'ottimizzazione delle linee di trasporto pubblico, sistemi di gestione condivisa dei trasporti e utilizzo di mobilità alternativa all'auto, in primis il bike sharing;
 - azioni per il miglioramento della sostenibilità ambientale e la riduzione delle emissioni di Co2, conformemente alla strategia del Green Deal Europeo 2050, ed il miglioramento della qualità della vita, della salute, del benessere e delle relazioni

di includere, all'interno di tale piano, quali elementi minimi necessari per la sua redazione, i seguenti contenuti:

- revisione dei settori della Zona a Traffico Limitato (ZTL);
- revisione delle linee di trasporto pubblico locale (TPL);
- riorganizzazione del transito e della sosta dei ciclomotori e motocicli nel centro storico;
- classificazione funzionale delle strade e realizzazione degli interventi per la sicurezza stradale e moderazione della velocità (implementazione delle "Zone 30" – Isole Ambientali);
- riorganizzazione di un piano di viabilità volto ad affrontare le criticità di traffico nelle zone in entrata della città
- distribuzione delle merci nel centro storico, con la conversione ecologica verso i motori a zero emissioni;
- riequilibrio e potenziamento del sistema del trasporto pubblico locale (TPL) nelle direttrici nord e sud della città, definizione di corsie e/o sedi riservate, collegamento con i principali nodi di interscambio (parcheggi scambiatori);
- di perseguire le procedure per una partecipazione attiva dei cittadini alla formazione delle modalità operative di attuazione con un'attività di comunicazione preventiva e con l'istituzione di tavoli di concertazione con le categorie interessate.

Ritenuta l'urgenza del provvedere, con separata ed unanime votazione, di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA SINDACA
DOTT.SSA CHIARA FRONTINI

IL Segretario Generale
DOTT.SSA ANNALISA PUOPOLO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

|X| - poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000);

|| - per il decorso termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000);

**IL Segretario Generale
DOTT.SSA ANNALISA PUOPOLO**